



24.03.2025

REV. 2025/00

Pag. 1 di 14



I.L.C. S.R.L.

CODICE ETICO

APPENDICE AL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01

DATA	MOTIVO
22.11.2021	ENTRATA IN VIGORE – PRIMA STESURA
31.07.2023	REVISIONE ANNUALE
18.12.2023	REVISIONE PARZIALE
06.12.2024	REVISIONE ANNUALE
24.03.2026	REVISIONE ANNUALE

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di I.L.C. s.r.l. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.



24.03.2026

CODICE ETICO

REV. 2025/00

Pag. 2 di 14

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. SCOPO, AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO.....	5
3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	6
4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI	6
5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI	7
i. Tutela e valorizzazione della Persona.....	7
ii. Tutela della Salute e Sicurezza	8
iii. Tutela dell'ambiente	8
iv. Politica Anticorruzione.....	9
v. Politica di contrasto alla criminalità organizzata.....	10
vi. Conflitto di Interessi.....	10
vii. Tutela dei dati	11
viii. Rapporti interni	11
ix. Trasparenza della documentazione	12
x. Tutela della Libera Concorrenza	12
xi. Tutela della Proprietà Intellettuale.....	12
xii. Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media.....	13
xiii. Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media.....	13
6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE	14



1. PREMESSA

La I.L.C. nasce nel 1980 incorporando le attività della S.M.I.L.E.S, ditta già operante nel settore della lavorazione di materiali inerti dal 1960.

L'impianto storico di produzione, in funzione fino all'inizio del 2003, è sito in Lauriano, via Testore in sponda destra del fiume Po. Nel 2001 la I.L.C. decide di rilocalizzare la propria attività nel nuovo sito di Rondissone, Strada della Mandria, 8.

Ottiene l'autorizzazione per l'apertura di una nuova cava di sabbia e ghiaia, denominata Campagnetta 1, con scadenza decennale rinnovabile.

Nel corso degli anni la materia prima è stata approvvigionata attraverso la coltivazione di più siti estrattivi localizzati nelle vicinanze della sede aziendale, quali le cave Campagnetta 2 e Campagnetta 3, e in altri comuni, quali le cave di San Pietro in Mazzè e Ronchi a Montanaro.

Attualmente le cave coltivate sono Campagnetta 1, Campagnetta 3 e Ronchi.

Nel corso del 2004 l'azienda al fine di adempiere al requisito normativo ha impostato il sistema di controllo di fabbrica in conformità alle norme di prodotto riferite all'uso specifico degli aggregati (UNI EN ISO 12620, UNI EN ISO 13043, UNI EN ISO 13139, UNI EN ISO 13242); nel 2005 è stata raggiunta la attestazione, da parte di Ente terzo, di conformità di tale sistema allo schema "2+".

Nell'ottobre 2005 è stato certificato anche il Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2004.

Nel corso del 2006 è stata ottenuta l'autorizzazione provinciale per l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi.

A far data dal 01/05/2006 la ILC srl è iscritta al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero con il numero 162/2006. A causa di successiva modifica sostanziale è stata emessa la nuova autorizzazione n. 214/2010. A partire da tale data è iniziata l'attività di ritiro macerie, secondo i codici CER autorizzati, con successive campagne periodiche di frantumazione, al fine di recuperare tali rifiuti.

Dal 30/05/2007 la I.L.C. srl è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio di rifiuti non pericolosi.

Dal 08/04/2009 la I.L.C. srl è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto per conto terzi di rifiuti non pericolosi.

A far data dal 25/06/2010 la ILC srl è iscritta al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero con il numero 173/2010 per il recupero ambientale del sito di cava Campagnetta 3 con CER 170504. L'autorizzazione è stata rinnovata con l'iscrizione n. 04/2015 del 14/10/2015.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di I.L.C. s.r.l. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.



24.03.2026

CODICE ETICO

REV. 2025/00

Pag. 4 di 14

Dal 2015 sono stati acquistati un frantoio mobile e un vaglio mobile utilizzati nel sito di Campagnetta 2 per il recupero di inerti riciclati da conferimento di macerie e terre e rocce. Dal 2017 il frantoio è autorizzato per l'esecuzione di campagne di frantumazione presso cantieri.

Dal 28/06/2016 la I.L.C. srl ha ottenuto l'autorizzazione unica ex art. 208 d.lgs. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi n. 165-15887/2016.

Con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino n. 4-20649/2016 del 4/08/2016 è stato autorizzato il sub-ingresso nella cava sita in località I Ronchi del Comune di Montanaro, in Provincia di Torino. L'autorizzazione è soggetta a successivi rinnovi.

Con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino n. 114-6775/2017 del 4/05/2017 è stato autorizzato l'esercizio dell'impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi inerti provenienti da costruzione e demolizione per utilizzo in cantieri esterni, all'occorrenza.

Con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di TO n. DD 4468 di Rinnovo con modifiche al progetto di coltivazione e recupero ambientale del 21/07/2023, è stato ottenuto il rinnovo e l'ampliamento in termini volumetrici della cava Campagnetta I.

Con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino n. 4-13329/2018 del 28/05/2018 è stato autorizzato il subingresso nella cava ex Cavegroup sita in località I Ronchi del Comune di Montanaro, in Provincia di Torino. Il lotto, per scelta strategica, non è stato ancora attivato.

Dal settembre 2019 è stato implementato il sistema di automazione dell'impianto di produzione con l'aggiunta di nuovi sensori, nuovi sistemi di rilevazione degli amperaggi e un revamping completo del plc e dei software gestionali. Questa automazione garantisce l'ottimizzazione dei consumi correlata alla massima efficienza nella produzione.

Nel 2021, la I.L.C. ha qualificato gli aggregati riciclati come materiali conformi ai requisiti richiesti dal D.M. 11 ottobre 2017 (C.A.M. edilizia), attraverso un'Asserzione ambientale conforme ai requisiti ISO 14021, che definiva il contenuto di materiale riciclato pre-consumer e post-consumer, sostituita nel corso del 2023, a seguito delle modifiche introdotte in materia dal D.M. 23 giugno 2022, dalla certificazione UNI/PdR 88:2020.

Nell'ottobre 2021 è stato, inoltre, certificato anche il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro secondo la norma ISO 45001:2018.

Nel corso del 2023 l'azienda ha certificato anche il Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 a comprova dell'attenzione rivolta dalla I.L.C. srl al rispetto costante di tutti gli obblighi di conformità applicabili alle produzioni, ai propri aspetti ambientali e ai propri pericoli per sicurezza e salute.

Nel corso del 2023 la Società ha conseguito la Marcatura CE per l'intero Impianto di Lavorazione Inerti, comprovante l'attenzione di I.L.C. rivolta alle infrastrutture aziendali.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di I.L.C. s.r.l. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.



Infine, ILC s.r.l., in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231) che si pone come obiettivo quello di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01 e ridurre il relativo rischio mediante l'applicazione di protocolli di prevenzione specifici. ILC s.r.l. ha nominato un Organismo di Vigilanza (cd. OdV), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice Etico è appendice) e di curare il suo aggiornamento.

2. SCOPO, AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Sono attribuite al presente Codice Etico (d'ora in avanti "Codice") le seguenti funzioni:

- ❖ di **legittimazione**: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di ILC S.R.L. nei confronti di tutti coloro che entrano in contatto con la società e viceversa;
- ❖ **cognitiva**: il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- ❖ di **incentivo**: il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di ILC S.R.L. ed il rapporto di fiducia con i soggetti che entrano in contatto con la ILC S.R.L. stessa.

I principi e le disposizioni del presente Codice sono rivolti e devono essere conosciuti da parte di tutte le funzioni aziendali, dipendenti, collaboratori e da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti con ILC S.R.L. (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, consulenti, agenti commerciali, fornitori, clienti, etc..., d'ora in avanti **Terzi**).

Pertanto, il Codice viene diffuso a tutti coloro che intrattengono rapporti con la società mediante pubblicazione sul sito web aziendale, ovvero in altra forma comunque idonea: tutti coloro che intrattengono rapporti con ILC S.R.L., accettano quanto previsto nel presente Codice e si impegnano al suo rispetto.

Tutte le funzioni aziendali, dipendenti e collaboratori hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice;
- operare secondo le norme etico-comportamentali individuate dal Codice sia nell'esercizio delle proprie mansioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice ad ogni livello aziendale, collaborando con le Autorità aziendali competenti alla verifica ed al controllo dello stesso.



24.03.2026

CODICE ETICO

REV. 2025/00

Pag. 6 di 14

Tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società hanno l'obbligo di tenere una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede nel rispetto delle regole etico-comportamentali del presente Codice.

3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice viene approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è oggetto di revisione ed aggiornamento a cura dello stesso.

4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per ILC S.R.L. devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza, anche al fine di tutelare l'immagine della Società.

Nello svolgimento delle proprie attività, occorre rispettare i seguenti principi etico-comportamentali:

- Legalità, ovvero rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano e/o vigenti nei Paesi esteri presso cui ILC S.R.L. si trova ad operare;
- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento, prescindendo da differenze di età, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali, economiche e sociali;
- Onestà e Correttezza, ovvero rispetto dei principi di integrità morale, di giustizia e di rettitudine, astenendosi dal compiere azioni riprovevoli, o che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Trasparenza, ovvero piena ricostruibilità e facile individuazione di ogni attività in tutti i suoi passaggi, così che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, nel rispetto alla normativa vigente in materia di privacy;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni in maniera assidua, precisa, attenta e accurata.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di I.L.C. s.r.l. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.



5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI

i. Tutela e valorizzazione della Persona

ILC S.R.L. si impegna a valorizzare le capacità e le competenze del personale, mettendo a disposizione dello stesso idonei strumenti di formazione, aggiornamento e crescita professionale.

In particolare, ILC S.R.L. :

- si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- considera la conformità legislativa e il miglioramento continuo principi etici fondamentali;
- assicura che i processi di selezione, gestione e formazione siano basati su valutazioni di professionalità e merito, vietando qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta¹, in ragione del sesso, della lingua, della razza, della religione, delle opinioni politiche e delle condizioni personali e sociali, nel rispetto della normativa in materia di Pari Opportunità tra uomo e donna, nonché delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (*International Labour Organization*);
- adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di merito e di competenza;

¹ Ai sensi dell'art. 25 D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" costituisce **discriminazione diretta** qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga.

Si ha, invece, **discriminazione indiretta** quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.

In ogni caso, costituisce discriminazione ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, nonché di maternità o paternità, anche adottive, ovvero in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti.



- richiede ai responsabili ed a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti, funzionali alla loro concreta attuazione;
- si impegna ad evitare e condannare ogni forma di mobbing verticale e/o orizzontale

È vietato ogni tipo di attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in schiavitù di qualsiasi individuo, nonché ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

ii. Tutela della Salute e Sicurezza

ILC S.R.L. garantisce le migliori condizioni concretamente possibili di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi a tutela dell'incolumità di tutti coloro che frequentano i locali aziendali, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione nazionale ed europea di settore vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

A tal fine ILC S.R.L. diffonde e promuove la cultura della salute e della sicurezza attraverso momenti formativi ed informativi, definisce ruoli e competenze ed emana procedure interne di cui pretende il rispetto.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di ILC S.R.L. si basa sul rispetto:

- delle norme di cui al D.Lgs. 9/4/08 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile tra cui il D.Lgs. 624/96;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida UNI-INAIL.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di I.L.C. s.r.l. è, inoltre, certificato ai sensi della norma UNI ISO 45001.

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

iii. Tutela dell'ambiente

ILC S.R.L. attua una filosofia eco-responsabile volta a garantire le migliori condizioni concretamente possibili di tutela e rispetto dell'ambiente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione ambientale nazionale ed europea vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e dell'ambiente un ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.



24.03.2026

CODICE ETICO

REV. 2025/00

Pag. 9 di 14

ILC S.R.L. promuove il rispetto dell'ambiente, quale bene primario e risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile, prevenendo ogni forma di inquinamento (es. ambientale, acustico, idrico, ecc.), valutando gli impatti ambientali di ogni processo produttivo, limitando l'impatto ambientale delle proprie attività anche mediante l'impiego di mezzi e tecnologie che non danneggino l'ambiente e la sua biodiversità, nonché definendo ruoli e competenze ed emanando procedure interne di cui pretende il rispetto.

Il sistema di gestione ambientale di ILC S.R.L. è basato sul rispetto:

- delle norme di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida UNI EN ISO 14001:2015.

Il sistema di gestione ambientale di ILC S.R.L. è

- ✓ certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- ✓ certificato ai sensi del Regolamento EMAS.

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di tutela ambientale, raccolta differenziata di rifiuti e riciclo di materiale riutilizzabile, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia dell'ambiente.

iv. Politica Anticorruzione

ILC S.R.L. intrattiene e gestisce i rapporti con i soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa vigente, dei principi fissati nel presente Codice.

I contatti con i soggetti pubblici e privati devono essere tenuti con correttezza e trasparenza in modo tale da evitare ogni comportamento volto, anche solo potenzialmente, ad influenzarne le decisioni.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte altrui o accordarsi in tal senso o anche solo a sensibilizzare in un determinato senso i Terzi, pubblici o privati, anche con riguardo al procedimento di scelta del contraente. Sono altresì vietati dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati a turbare la libertà degli incanti.

Sono unicamente consentite dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini locali o internazionali che sposino il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono).



24.03.2026

CODICE ETICO

REV. 2025/00

Pag. 10 di 14

È comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi sociali non preventivamente adibiti a tale scopo: solo ILC S.R.L. ha il potere di stanziare le relative finanze.

Parimenti, è fatto divieto a tutti coloro che operano per la Società di ricevere (o accettare la promessa) di dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzarne le scelte o anche solo a sensibilizzarli in un determinato senso.

ILC S.R.L. si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare, le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, meeting e simili iniziative potranno essere effettuati solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità, nonché alle procedure interne adottate da ILC S.R.L..

ILC S.R.L. può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o aziendale.

v. Politica di contrasto alla criminalità organizzata

ILC S.R.L. condanna fermamente qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

ILC S.R.L. si impegna a verificare i requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo alle controparti commerciali (fornitori, consulenti, appaltatori, etc.), anche eventualmente verificando la presenza delle imprese nella *White list* di riferimento.

In ogni caso nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti commerciali di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

vi. Conflitto di Interessi

Tutti coloro che operano per ILC S.R.L. devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale o di terzi a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di ILC S.R.L..

Nessuna funzione aziendale può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente, membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore della concorrenza, salvo espressa autorizzazione della Società stessa.



24.03.2026

CODICE ETICO

REV. 2025/00

Pag. 11 di 14

Nessuna funzione aziendale può strumentalizzare la propria posizione per realizzare interessi contrastanti con quelli di ILC S.R.L. ovvero utilizzare – a vantaggio proprio o di Terzi - informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi di ILC S.R.L..

vii. Tutela dei dati

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica o altra informazione relativa alle sue caratteristiche, abitudini, stile di vita, relazioni personali, stato di salute, situazione economica, etc.

ILC S.R.L. tutela i dati personali di tutti coloro che entrano in contatto con la stessa, evitando ogni uso improprio di tali informazioni e rispettando le disposizioni normative in tema di privacy e quelle previste dalle procedure interne aziendali.

ILC S.R.L. informa gli interessati circa il soggetto che effettuerà il trattamento dei dati e le modalità e le finalità del trattamento, garantendo che lo stesso avvenga per i soli scopi - determinati, espliciti e legittimi - indicati nel pieno rispetto dei criteri di liceità e correttezza del trattamento.

ILC S.R.L. garantisce l'utilizzo di sistemi informatici e di software che riducano al minimo l'utilizzo di dati personali e identificativi e - laddove possibile - garantisce l'utilizzo di altre modalità idonee a mantenere l'anonimato dell'interessato.

In ogni caso, i dati di cui ILC S.R.L. viene a conoscenza sono conservati per il solo periodo di tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e/o successivamente trattati e sono custoditi mediante apposite misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

viii. Rapporti interni

Tutto il personale (apicale e sottoposto) è tenuto alla piena collaborazione reciproca, al fine di perseguire la *Mission* aziendale e ad un esercizio equilibrato, equo, prudente e non discriminatorio dei poteri loro conferiti nel rispetto delle rispettive mansioni.

I soggetti apicali non devono abusare della propria posizione e devono astenersi dal porre in essere qualsivoglia condotta vessatoria e/o intimidatoria nei confronti dei dipendenti.

I dipendenti devono rispettare le direttive impartite dai soggetti apicali e rendere note alle autorità aziendali competenti eventuali situazioni in contrasto con la normativa vigente e/o con i principi di cui al presente Codice.



Inoltre, i dipendenti si impegnano alla solidarietà reciproca così da favorire la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale.

ix. Trasparenza della documentazione

ILC S.R.L. si impegna a redigere e diffondere documenti aziendali nel rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza.

È vietato qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione della documentazione aziendale.

ILC S.R.L. si impegna a conservare la documentazione relativa ad ogni operazione posta in essere (aziendale, contabile, etc.), in modo da consentire in ogni momento la ricostruibilità dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che l'hanno autorizzata ed eseguita.

x. Tutela della Libera Concorrenza

ILC S.R.L. riconosce la concorrenza leale come elemento fondamentale per la sua crescita, per un costante miglioramento aziendale e per la tutela della sua reputazione.

ILC S.R.L. pretende il rispetto delle norme regolatrici del mercato evitando e vietando pratiche scorrette tali da falsare la regolare competizione commerciale.

ILC S.R.L. assicura una condotta leale e improntata alla buona fede, censurando – a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ❖ pratiche di boicottaggio, vendite sottocosto, storno di dipendenti, sottrazione e utilizzazione degli altrui segreti aziendali, illecita interferenza con gli altrui sistemi di distribuzione, concorrenza parassitaria nonché ogni altra intesa con i concorrenti atta a stabilire o controllare i prezzi o le politiche di vendita ovvero ad interferire nella libera distribuzione dei prodotti;
- ❖ tutte le pratiche ambigue, scorrette, ingannevoli o sleali, indipendentemente dal fatto che violino la normativa vigente in materia;
- ❖ ogni forma di accaparramento, avvicinamento della clientela e conclusione di affari in violazione della normativa di settore e del presente Codice.

xi. Tutela della Proprietà Intellettuale

Tutte le idee, i dati, le informazioni generati da ILC S.R.L., eventuali brevetti, marchi e copyright di proprietà di ILC S.R.L. vengono tutelati nel rispetto della normativa vigente in materia.



Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di ILC S.R.L. sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e segretezza e a non divulgare o richiedere indebitamente notizie su documenti, know-how, progetti di ricerca, operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

xii. Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media

ILC S.R.L. si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza.

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di ILC S.R.L., sono tenuti a mantenere la massima riservatezza ed a non divulgare o richiedere indebitamente notizie su documenti, know-how, progetti di ricerca, operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

ILC S.R.L. si impegna a gestire i rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, nel rispetto delle procedure operative interne ed individuando soggetti all'uopo autorizzati.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte dei mass-media ricevuta dal personale ILC S.R.L., deve essere comunicata al soggetto/funzione aziendale a ciò espressamente adibito, che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

Si richiamano, per quanto di competenza, i principi già espressi nella parte dedicata al conflitto di interessi ed in quella dedicata alla tutela della proprietà intellettuale.

xiii. Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media

Nella gestione dei propri account personali sui social network, ciascuno è tenuto a:

- mantenere un comportamento idoneo a non creare discredito alla società;
- osservare il massimo riserbo su argomenti o notizie la cui divulgazione potrebbe recare pregiudizio o nocimento alla sicurezza, propria o dei colleghi; è vietato divulgare informazioni riservate (quali ad esempio corrispondenza interna, informazioni di terze parti o informazioni su attività lavorative di cui si è a conoscenza in ragione della propria mansione)

Nell'utilizzo dei *device* aziendali, occorre adottare misure che garantiscano la custodia e la sicurezza dei dispositivi elettronici e dei software in uso.



Nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa, l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici (computer, tablet, ecc.) per scopi personali è vietato, salvo casi di particolare urgenza o necessità.

6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE

In ossequio al D.Lgs. 24/2023 ed alle Linee Guida ANAC, la Società si è dotata di un canale interno di segnalazione Whistleblowing ed ha adottato la relativa Procedura Segnalazioni Whistleblowing (cui si fa rinvio), volta – tra il resto – a disciplinare le modalità di segnalazione delle condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte.

L'Ufficio Whistleblowing è l'unico destinatario competente alla ricezione delle segnalazioni medesime.

L'Ufficio Whistleblowing è tenuto a trasmettere tempestivamente all'OdV – con le dovute cautele – le segnalazioni relative alle condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o alle violazioni del MOG 231.

L'OdV, acquisita e/o ricevuta la notizia circa la presunta violazione del MOG231 e/o del Codice:

- ne verifica la rilevanza ai sensi del dlgs. 231/01;
- ne vaglia la non manifesta infondatezza.

Laddove la notizia

1. risulti rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/01 e non manifestamente infondata,

ovvero

2. si riveli manifestamente infondata ed effettuata con dolo o colpa grave da parte del segnalante,

l'OdV trasmette il proprio verbale alle autorità aziendali competenti disciplinarmente, affinché queste esperiscano le dovute attività, eventualmente applicando le conseguenti sanzioni disciplinari e le ritenute azioni correttive e migliorative.

L'OdV, se richiesto, può fornire alle autorità aziendali competenti disciplinarmente eventuali chiarimenti per quanto di sua competenza in merito all'attività da lui svolta.

La regolamentazione dettagliata del sistema disciplinare è rimessa ad una specifica sezione del MOG231.